



femca cisl



FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE

Segreterie nazionali

Prot.81

Roma, 25 marzo 2020

Alle Strutture Regionali

FEMCA CISL

FLAEI CISL

Oggetto: Emergenza COVID 19. EDISON / Applicazione protocollo 14 marzo 2020.

Costituito in Edison il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo del 14 marzo 2020 di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro" e avviato il confronto con le Segreterie Nazionali per affrontare l'emergenza COVID 19.

Si sono tenute due riunioni il 18 ed il 24 marzo 2020 tra la Direzione Edison e le Segreterie Nazionali di FLAEI CISL, FEMCA CISL, FILCTEM CGIL e UILTEC UIL per dare seguito innanzitutto all'applicazione del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus "COVID 19" negli ambienti di lavoro" sottoscritto dalle parti sociali lo scorso 14 marzo.

In particolare, è stata definita la composizione del Comitato, rappresentato, per la parte sindacale dai componenti del Coordinamento Unitario Nazionale delle RSU Edison (CUN) di cui all'accordo nazionale 18 maggio 2019, coadiuvato dai tre componenti della Commissione Nazionale Salute Sicurezza a suo tempo nominati con lettera del 22 ottobre 2019. Il comitato si riunirà di norma settimanalmente e dovrà vigilare sulla applicazione delle regole definite nel protocollo in Edison.

Inoltre, è stato definito che il confronto sulle direttive di carattere più generale avrà luogo con le Segreterie Nazionali e che la declinazione operativa delle misure adottate nei singoli siti avverrà con il coinvolgimento delle singole RSU/RLS e il responsabile di sito/area.

Al tavolo virtuale sono state anche illustrate le iniziative messe in campo ad oggi da Edison per fronteggiare l'emergenza.

Al riguardo come OO.SS. nel prendere atto delle comunicazioni, hanno sottolineato alcuni elementi:

- la necessità che nei siti produttivi si proceda alla misurazione della temperatura corporea dei dipendenti in ingresso (anche di ditte esterne) e, conseguentemente, impedire l'accesso a coloro che hanno una temperatura superiore a 37,5 °, adottando le conseguenti contromisure;
- sia avviato un confronto per definire analisi dei rischi e misure eccezionali al fine di garantire la sicurezza e la continuità del servizio nelle centrali, così come previsto dalla circolare del MISE datata 13 marzo 2020;
- sia allineata la scadenza delle ulteriori misure emanate il 12 marzo 2020 alle restanti misure restrittive aventi scadenza il 3 aprile 2020;
- chiarire nel Comitato l'utilizzazione degli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (PAR, ROL e banche ore) e, qualora non sufficienti, l'utilizzo di periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

Allo stato, su esplicita richiesta, l'Azienda ha chiarito di non avere ancora esaminato la possibilità di ulteriori misure in quanto ancora non è chiara la tempistica della emergenza. Inoltre, ha comunicato che è in arrivo l'approvvigionamento richiesto sia di materiale disinfettante che di mascherine per la messa in sicurezza degli operatori indispensabili al servizio.

Nel corso dei successivi incontri, sarà avviato il confronto sulle questioni aperte.

Cordiali saluti.

**Le Segreterie Nazionali
Flaei/Femca Cisl**